



seduta del 8/11/2010
delibera 1583

pag. 1

DE/LU/S06 Oggetto: Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra
 0 NC Regione Marche, l'Ufficio scolastico regionale per le
 Marche, la Questura di Ancona e l'Ufficio del garante
 Prot. Segr. per l'infanzia e l'adolescenza delle Marche per
 1775 favorire l'attività di educazione alla legalità ed
 alla cittadinanza attiva all'interno della Provincia
 di Ancona.

Lunedì 8 novembre 2010, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|---------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - PAOLO PETRINI | Vicepresidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Assessore |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|----------------------------|-----------|
| - SANDRO DONATI | Assessore |
| - SERENELLA GUARNA MORODER | Assessore |
| - LUCA MARCONI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Luchetti Marco. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche, l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche, la Questura di Ancona e l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza delle Marche per favorire l'attività di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva all'interno della Provincia di Ancona.

A GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Istruzione, Formazione e Lavoro che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dal presente atto non deriva ne può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1:

DELIBERA

- di approvare lo schema di protocollo d'intesa, di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere tra la Regione Marche, l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche, la Questura di Ancona e l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza delle Marche per favorire l'attività di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva all'interno della Provincia di Ancona;
- di autorizzare l'Assessore al Lavoro Istruzione Diritto allo Studio Formazione Professionale e Orientamento a sottoscrivere l'allegato Protocollo d'Intesa valido per gli anni 2010 e 2011;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(D.ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Dr. Gian Mario Spacca)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- Normativa di riferimento

Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione del 16/10/2006 prot. 5843/A3 che formula le "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità.

Legge regionale n. 23 del 28/7/2008 avente ad oggetto: Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini – Ombudsman regionale.

- Motivazione

Il MIUR è impegnato in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo, teso, tra l'altro, a valorizzare il ruolo centrale assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società civile.

La Direttiva ministeriale Prot.5843/08 riconosce all'educazione alla legalità una dimensione formativa trasversale dei saperi e una opportunità pragmatica che rafforza la capacità della scuola di interpretare e di intervenire sulla complessa realtà del mondo contemporaneo.

Le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, in attuazione della citata direttiva, promuovono le condizioni per far sì che la legalità e la democrazia siano una pratica diffusa nella comunità scolastica e nei processi apprendimento con l'obiettivo di formare cittadini e cittadine solidali e responsabili.

La legalità quale strumento di libertà, possibilità di scelta, partecipazione, fiducia nelle istituzioni e quindi anche nella scuola, trova il suo fondamento sulla conoscenza e sul sapere.

Per recuperare il valore della cultura della legalità, occorre promuovere il concetto di cittadinanza fondato sulla conoscenza di due principi essenziali: quello del diritto e quello del dovere.

Per vivere la legalità quale obiettivo prioritario dell'educazione alla cittadinanza a scuola, è necessaria la concorrenza di più elementi ed il coinvolgimento di più istituzioni, che tramite la realizzazione di accordi e intese, possono realizzare azioni congiunte e coordinate nelle rispettive materie di competenza, finalizzate a rimuovere gli ostacoli che favoriscono condizioni di disagio, di negazione dei diritti, di illegalità.

La Regione Marche con propria legge n. 23 del 2008 ha istituito l'Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini – Ombudsman regionale che svolge compiti inerenti l'Ufficio del Difensore Civico, l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza e l'Ufficio del Garante dei diritti dei detenuti.

L'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza ha tra i propri obiettivi quello di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla L. 176/91 e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996.



Nello svolgimento delle proprie attività, l'Autorità attiva le necessarie azioni di collegamento con le amministrazioni del territorio regionale impegnate nella tutela dell'infanzia e dell'adolescenza e con le autorità giudiziarie.

La Regione Marche da sempre è impegnata nelle politiche educative volte allo sviluppo delle condizioni di accesso e partecipazione di ciascuna persona all'offerta educativa e formativa, alla valorizzazione degli obiettivi inerenti principi di cittadinanza, democrazia e legalità come patrimonio culturale del singolo, della comunità e di tutta la popolazione scolastica.

Nella considerazione che tutti i soggetti coinvolti e firmatari del protocollo di che trattasi concordano sull'importanza di massimizzare la quantità e la qualità degli interventi di educazione ai valori, alla memoria, alla legalità, alla cittadinanza attiva, ed alla luce di quanto finora esplicitato, con la presente deliberazione si propone alla Giunta regionale l'approvazione della bozza di protocollo, allegata al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, come progetto sperimentale della durata di un anno.

L'offerta di un servizio scolastico di qualità, dalla sua programmazione alla sua organizzazione, rappresenta per la Regione un impegno ineludibile che può essere assunto responsabilmente solo come conseguenza della conoscenza dettagliata dell'esistente, delle sue problematiche, dei suoi aspetti di qualità e dei suoi bisogni di cambiamento e di innovazione.

Dal presente atto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale per l'anno 2010.

- Esito dell'istruttoria

Pertanto alla luce delle considerazioni sopra esposte si propone l'adozione della presente deliberazione ad oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Marche, l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche, la Questura di Ancona e l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza delle Marche per favorire l'attività di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva all'interno della Provincia di Ancona.

Il responsabile del procedimento

(Gina Gentili)

Posizione di Funzione Istruzione,
Diritto allo Studio e Rendicontazioni

VISTO

Il dirigente responsabile

(D.ssa Graziella Cirilli)



PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE
FORMAZIONE LAVORO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta.

Dal presente atto non deriva ne può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio 2010.

Il dirigente del servizio
(Dr. Mauro Terzoni)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

La segretario della Giunta

(D.ssa. Elisa Moroni)



Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. del

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
REGIONE MARCHE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE
QUESTURA DI ANCONA
UFFICIO DEL GARANTE PER L'INFANZIA
E L'ADOLESCENZA DELLE MARCHE**

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

E

ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE

PREMESSA

Le **istituzioni** sono una presenza costante e significativa nella vita dei bambini e dei ragazzi e che attraverso l'istituzione scolastica i minori hanno un contatto quotidiano con una serie di realtà che sono l'emanazione della sfera pubblica e con regole poste a presidio della vita in comunità.

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

L'educazione alla legalità si pone come un sostegno operativo quotidiano rispetto alla difesa dei minori dall'incalzare dei fenomeni di devianza e criminalità.

Considerato che occorre dunque rispondere con un'azione sistematica ed organizzata di conoscenza e sensibilizzazione sui diritti e i doveri di ciascun cittadino e con l'approfondimento delle problematiche giudiziarie e relazionali, connesse al ruolo della legge come forma di assunzione di responsabilità nei confronti della collettività di cui si è parte.

Tenuto conto che occorre promuovere tra i giovani non un rispetto acritico e passivo delle leggi ma la consapevolezza dell'importanza delle norme che regolano il vivere civile nell'interesse di tutti e di ciascuno.

In relazione a tale premessa,

Oggetto:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

VISTA

- La Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione Prot. 5846 del 16/10/2006 : Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- La Legge regionale n. 23 del 28.7.2008, “ *Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini – Ombudsman regionale*”, con particolare riferimento a quanto previsto: all’Art. 10 e all’Art. 11;
- L’art. 29 della *Convenzione ONU sui diritti del Fanciullo*, ratificata dalla legge 27 maggio 1991, n. 176
- DPR 8 marzo 1999, n. 275: “*Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*”
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a *competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE)*
- Legge 30 ottobre 2008, n. 169: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 1°settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università*”
- La C.M. n.100 dell’ 11 dicembre 2008 recante “ *le prime informazioni sui processi di attuazione della legge n.169/2008*”
- Documento d’indirizzo per la sperimentazione dell’insegnamento di “*Cittadinanza e Costituzione*”, del 4 marzo 2009.
- La C.M. n. 86 del 27 ottobre 2010 “ *Cittadinanza e costituzione: attuazione dell’art.1 della Legge n. 169/2008, a.s. 2010 – 2011*”

CONSIDERATO

che i soggetti firmatari del presente protocollo concordano sull’importanza di promuovere interventi di educazione alla legalità ed alla cittadinanza e sono impegnati a vario titolo nella tutela dei minori

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO TRA

La Regione Marche nella persona dell’Assessore, Marco Luchetti,
La Questura d’Ancona, nella persona del Questore, Arturo De Felice
l’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche, nella persona del Direttore Generale, Michele Calascibetta

Oggetto:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza delle Marche, nella persona del Garante, Italo Tanoni

SI CONVIENE:

- a) di potenziare la collaborazione fra i soggetti firmatari in ordine alla programmazione di attività di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva all'interno delle istituzioni scolastiche della Provincia di Ancona, tenendo conto degli indicatori di disagio della popolazione minorile, espressi anche nella forma di reati civili e penali;
- b) di mettere a disposizione le rispettive competenze e conoscenze per la realizzazione dei progetti concordati;
- c) di costituire un Tavolo tecnico, che si riunirà periodicamente, per lo sviluppo di programmi d'intervento, prevedendo anche il coinvolgimento di altri enti operanti sul territorio, idonei a fornire contributi efficaci rispetto alle tematiche trattate;
- d) di favorire la partecipazione attiva degli studenti alla programmazione e alla realizzazione delle iniziative di educazione alla legalità.
- e) di rafforzare e potenziare la collaborazione fra istituzioni e mondo della scuola, costruendo una rete di supporto alla trattazione di questioni particolarmente rilevanti dal punto di vista sociale ed istituzionale che coinvolgano i minori e si manifestino in ambito scolastico.

Il presente protocollo d'intesa avrà durata di un anno, in fase sperimentale, con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione.

Previo accordo tra le parti, potranno essere apportate modifiche e/o integrazioni.

Ancona, _____

L'assessore Lavoro Istruzione Formazione della Regione Marche
Marco Luchetti _____

Il Questore di Ancona
Arturo De Felice _____

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Michele Calascibetta _____

Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Marche
Italo Tanoni _____

Oggetto: